

Rinascita: Kosovo: arrestato un cittadino israeliano

Finisce in carcere Moshe Harel, accusato per traffico di organi a Pristina

Andrea Perrone

Non sembrano fermarsi le indagini, promosse grazie ad un rapporto dell'eurodeputato svizzero Dick Marty (foto), sul traffico di organi umani compiuto in Kosovo da cittadini albanesi, coadiuvati da un chirurgo turco e da un cittadino israeliano.

In questi giorni è stato arrestato l'israeliano accusato dalla missione Ue in Kosovo, Eulex, di aver architettato il traffico clandestino di organi umani in combutta con gli albanesi nel 2008, presso la clinica privata Medicus di Pristina. "Abbiamo ricevuto informazioni che Moshe Harel è stato arrestato in Israele per traffico di organi ed altri reati connessi. Stiamo attendendo conferma dalle autorità israeliane", ha riferito il procuratore Eulex, Jonathan Ratel, che rappresenta l'accusa nel processo Medicus. A Pristina, infatti, sono già alla sbarra sette albanesi del Kosovo. L'israeliano Harel, invece, venne fermato e poi rilasciato in Kosovo nel 2008, prima che un mandato di cattura internazionale venisse spiccato a suo carico. L'atto di accusa lo definisce come "l'organizzatore della rete di reclutamento di donatori e riceventi" degli organi. Rinvio a giudizio è anche il chirurgo turco, Yusuf Sonmez, soprannominato "Dr. Frankenstein", presunto autore materiale degli espianti clandestini, che risponde, però, alla giustizia di Ankara. In base all'atto di accusa, l'organizzazione reclutava i donatori nelle zone più remote e depresse dell'Europa orientale e non solo, dietro la promessa, spesso non mantenuta, di un compenso di 15.000 euro. Con questo meccanismo, presso la Medicus di Pristina, sarebbero stati espiantati almeno 30 reni, rivenduti a riceventi, spesso israeliani, al prezzo di 100.000 euro e oltre. Le indagini partirono nel 2008, dopo un controllo all'aeroporto di Pristina di un passeggero in cattivo stato di salute che presentava anche una cicatrice fresca all'altezza del rene.

26 Maggio 2012 12:00:00 - <http://rinascita.eu/index.php?action=news&id=15086>